Associazione Nazionale
Le Donne dell'Ortofrutta

REGOLAMENTO INTERNO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE LE DONNE DELL' ORTOFRUTTA – ETS – in sigla "As.Don.O"

PREMESSA

Il presente regolamento interno contiene le norme attuative per la vita sociale dell'"Associazione Nazionale Le donne dell'Ortofrutta", denominata di seguito "L'Associazione". Esso discende dallo statuto, che rimane il riferimento normativo fondamentale, e lo integra.

Eventuali future modifiche potranno essere deliberate dal consiglio direttivo.

A) VALIDITA' DEL REGOLAMENTO INTERNI

Il presente regolamento è valido per ogni associato presente e futuro dell'associazione. Dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo, è pubblicato sul sito internet ufficiale dell'Associazione http://donneortofrutta.org/it e conservato in copia presso la sede dell'associazione. Il presente regolamento viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante in una seduta del consiglio direttivo e viene allegato, come copia originale, al verbale della stessa.

L'ignoranza delle disposizioni del regolamento e dello statuto non è ammessa, poiché a ogni socio è fatto obbligo, in quest'articolo, di prendere regolarmente e diligentemente visione di quanto pubblicato in proposito nel sito istituzionale.

B) IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Associazione è rappresentata dal Consiglio Direttivo (d'ora in poi "Direttivo"), che ha potere decisionale sulle scelte organizzative e varie dell'associazione, nel rispetto della sovranità dello Statuto e dell'Assemblea degli Associati, e se ne fa carico.
Il Direttivo è composto da un numero di rappresentati, scelti tra i soci che ne abbiano diritto (cfr. articoli successivi), definito dall'Assemblea dei Soci secondo lo Statuto e rimane in carica tre anni.

Oltre a quanto indicato nello Statuto, il Direttivo deve:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- sorvegliare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea;
- compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea;
- stipulare tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- formulare il regolamento interno dell'Associazione;
- deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;
- favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'Associazione;
- attribuire le deleghe all'interno del Consiglio direttivo per una migliore gestione di tutti i progetti ed aspetti della vita associativa;
- attribuire le deleghe ai vari soci per la gestione della mailing list, per i rapporti con le istituzioni, per i rapporti internazionali, per l'organizzazione della formazione, per l'attività di comunicazione, per i vari progetti a livello regionale e nazionale ecc.. e per altre eventuali attività di vario genere;
- deliberare la candidatura delle coordinatrici regionali;
- coordinare e gestire sotto qualunque aspetto le attività dei soci all'interno dei progetti dell'Associazione.

Il Consiglio potrà istituire delle commissioni di lavoro, composte da soci e socie e anche soggetti esterni all'associazione, e potrà affidare incarichi di studio, monitoraggio, progettazione, elaborazione proposte, formazione, ed ogni altro incarico utile al buon funzionamento dell'Associazione.
Ogni Commissione relaziona al Consiglio le attività programmate.
Il programma delle attività viene redatto dal Direttivo e presentato all'Assemblea degli Associati.
Il programma delle attività contiene un elenco di iniziative, progetti, eventi e collaborazioni, da realizzare durante l'anno. In esso sono contenute anche le proposte dei coordinamenti regionali per razionalizzare il lavoro ed organizzare al meglio gli interventi.
Il programma non è rigido, quindi le attività previste possono essere integrate durante l'anno.
Per eventuali attività a pagamento offerte dall'Associazione non è necessario essere iscritti all'Associazione stessa; anche in questo caso tutte le attività vengono approvate su delibera del consiglio direttivo.

C) IL PRESIDENTE

Il Presidente, *oltre a quanto indicato nello Statuto*, è l'unico a poter rappresentare l'Associazione e cura il rapporto con le altre associazioni e organizzazioni private e pubbliche. Ha la firma sociale valida per qualsiasi operazione bancaria, di compravendita o di qualsiasi altra natura a nome dell'Associazione, presiede l'Assemblea degli Associati ed esercita tutte le funzioni demandategli dall'Assemblea. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano al Vice-Presidente, o ad altro componente del Direttivo nominato attraverso delega del Presidente stesso.
Oltre a quanto indicato nello Statuto, il Presidente, su richiesta pervenuta via mail da parte dell'associato o della coordinatrice, autorizza tutte le attività e partecipazioni ad eventi a rappresentanza dell'associazione a livello nazionale e sui territori regionali. Il socio designato, in qualità di Referente, ha la totale responsabilità delle azioni e decisioni prese durante il progetto/evento/iniziativa/servizio di cui è a capo.

D) I COORDINAMENTI REGIONALI

Al fine di rappresentare ed organizzare le attività dell'associazione, nelle regioni rappresentate sarà presente un coordinamento con un referente regionale, come riferimento dell'associazione presso il territorio di appartenenza.

La coordinatrice, in base alle proprie disponibilità, capacità, potenzialità, ed in modo volontario e gratuito è il riferimento dell'organizzazione a livello regionale. La coordinatrice regionale viene proposta dai soci presenti nella regione di riferimento attraverso una candidatura condivisa dalle stesse ed il consiglio direttivo delibera la proposta di candidatura. Le coordinatrici regionali decadono con la fine del mandato del Consiglio Direttivo triennale. È possibile la ricandidatura.

I compiti delle coordinatrici regionali sono:

- Promuovere l'associazione nella propria regione e cercare nuove adesioni;
- Fare da referenti per eventi regionali e riportare eventuali iniziative al vaglio del Direttivo;
- Sollecitare il pagamento nel caso di mancato versamento delle quote associative da parte dei soci.

E) I SOCI

Iscrizione

Chiunque voglia diventare socio dell'associazione versa nelle casse dell'associazione, secondo le modalità prescritte da questo regolamento, la quota di iscrizione compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo con il quale dichiarerà di accettare il contenuto dello Statuto e del presente Regolamento Interno.

Il pagamento della quota associativa dovrà essere effettuato attraverso bonifico bancario su conto corrente bancario intestato all'associazione o con altri mezzi elettronici tracciabili (es. paypal) collegati esclusivamente al conto corrente della associazione. Il titolo di socia o socio viene acquisito effettivamente al versamento della quota di iscrizione, alla quale seguirà l'immediato inserimento nel Libro dei Soci.

È dovere del Socio comunicare, senza indugio, ogni variazione dei dati personali e di contatto, al membro delegato per la gestione dei contatti e della mailing list, che provvederà ad aggiornare il Registro degli Associati. I dati dei Soci sono da considerarsi riservati e saranno gestiti esclusivamente dal Consiglio Direttivo che potrà avvalersi di eventuali collaboratori, regolarmente autorizzati dal Consiglio Direttivo anche verbalmente. Il Direttivo sarà direttamente responsabile di ogni eventuale utilizzo illecito da parte di uno o di tutti i membri del Consiglio stesso.
Il rapporto associativo è volontario e fondato sulla collaborazione inerente alla vita associativa stessa. Qualsiasi Socio potrà avanzare la proposta di organizzare un evento sottoponendolo al Direttivo che valuterà le finalità e le fattibilità economiche-organizzative deliberando in merito.
La socia o il socio dell'Associazione è una persona che condivide la mission e i principi a cui si ispira l'associazione ed intende perciò supportarla, sostenerla e promuoverla, anche prendendo parte alla vita democratica e sociale dell'associazione, sempre in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
Poiché non sono riportati nello statuto, nel presente regolamento, si individuano le seguenti tipologie di soci:

- **Soci Ordinari**: versano annualmente la quota stabilita dal Consiglio di Amministrazione, partecipano alle attività che vengono organizzate. Hanno diritto di votare e di essere votati in Assemblea

- **Soci Onorari:** vengono ammessi su invito del Direttivo per particolari meriti culturali, sociali o civili nell'ambito dell'agricoltura, ovvero per donazioni liberali all'Associazione. Possono proporre all'associazione varie attività ed iniziative nel settore ortofrutticolo, anche con l'uso del logo dell'Associazione. I Soci Onorari non hanno diritto di votare e di essere votati in Assemblea. I soci

onorari, nel caso non abbiano preso attivamente parte alla vita dell'associazione, decadono ufficialmente alla scadenza del mandato del Direttivo. E' possibile la ricandidatura.

- **Soci minorenni**: sono coloro che vengono ammessi previa sottoscrizione della domanda da parte di un genitore che esercita la patria potestà. Il socio minore ha diritto di voto, come esplicitato alla lettera L "modalità di voto dei soci in assemblea" del presente regolamento, e non ha diritto di essere eletto alle cariche sociali.

Si ritiene di estrema importanza che il numero delle socie sia sempre superiore a quello dei soci uomini, per rispettare e realizzare al meglio la mission dell'associazione al fine di raggiungere gli scopi e le finalità per cui l'associazione è stata costituita.

F) REGOLE PER I SOCI

La richiesta di ingresso da parte del socio può avvenire via mail o attraverso la PEC dell'Associazione.
Una volta deliberata l'ammissione all'associazione, il Presidente, il vicepresidente o per chi esso delegato, invia una e-mail al nuovo socio indicando altresì le modalità del saldo della quota di adesione.

G) INIZIATIVE E SOTTOSCRIZIONI ESTERNE DEL SOCIO

Ogni socio è libero di potersi iscrivere ad altre associazioni, comitati o anche semplici gruppi di indirizzo sociale e culturale e di partecipare alle attività di esse. Ogni iniziativa singola è legittima; tuttavia, se attraverso tali iniziative, volontariamente, si arreca svantaggio, danno o pregiudizio all'Associazione, i Soci rei di tale atteggiamento scorretto, potranno essere esclusi dall'Associazione.

H) DIMISSIONI DEL SOCIO

Il Socio può recedere dall'Associazione in ogni momento comunicando le proprie dimissioni al Presidente. Queste vanno comunicate esclusivamente attraverso una mail o PEC precisandone le motivazioni. I Soci che recedono, dimettendosi, non avranno alcun diritto al rimborso della quota versata, come pure alcun diritto di quota sul patrimonio sociale.

I) MODALITA' DI VOTO DEI SOCI IN ASSEMBLEA

Hanno diritto di voto in Assemblea i Soci che siano in regola con il versamento della quota associativa anche mediante versamento della stessa prima dell'inizio dell'assemblea. La votazione sarà svolta con la modalità di "voto palese": il Presidente, prima esporrà l'oggetto su cui i Soci devono esprimere il loro parere e poi ne richiederà la preferenza per "alzata di mano". Contati i voti (le preferenze), il risultato verrà verbalizzato dal Segretario.

Ciascun membro dell'associazione, con diritto al voto, può rappresentare per delega al massimo due soci. Gli associati minorenni possono farsi rappresentare dai genitori, in questo caso due o più fratelli/sorelle minorenni possono farsi rappresentare da uno dei genitori (padre o madre); la stessa persona potrà altresì rappresentare oltre che i minori anche un socio maggiorenne.

Le deleghe dovranno pervenire o brevi manu direttamente in assemblea o a mezzo posta elettronica al Presidente dell'assemblea e/o al Segretario che provvederà a prenderne nota nel verbale. Nel caso in cui l'assemblea si svolga con ausili informatici (in video conferenza) - come previsto all'art. 10 dello statuto - il voto può essere valido con alzata di mano nella apposita casella messaggi oppure indicato in maniera verbale esplicita da parte di ogni socia.

In qualsiasi caso l'assemblea dei soci in seconda convocazione si considera regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti e le sue delibere sono approvate a maggioranza.

J) COMUNICAZIONE E MEDIA E SITO WEB.

Il Direttivo è responsabile di tutti gli strumenti mediatici (sito internet, posta elettronica, social networks), ne possiede le password di accesso e ne è amministratore e ne modera i contenuti e le discussioni.
E' cura del Direttivo, o di membri opportunamente designati e delegati da esso, gestire e aggiornare i contenuti del sito internet dell'Associazione e occuparsi della comunicazione. Lo scopo della comunicazione tramite sito e social è promuovere l'associazione, divulgare i contenuti ed i valori dell'associazione.
Il consiglio direttivo può delegare la gestione dei social e della comunicazione attraverso una apposita commissione che può essere formata da socie o anche da referenti esterni appositamente delegati.
In caso di delega, la responsabilità degli strumenti mediatici è imputata alle persone delegate.
La mail è il mezzo principale attraverso il quale vengono effettuate le comunicazioni ai soci, incluse quelle istituzionali, come ad esempio la convocazione dell'assemblea, e riferite le attività dell'associazione.
Per i soci è infatti attiva una mailing-list informativa, con la quale il Consiglio Direttivo informa in maniera aperiodica tutti gli iscritti delle attività dell'Associazione e invia le convocazioni dell'Assemblea degli Associati. L'inserimento nella mailing-list è automatico al momento dell'iscrizione.
Per porre fine al servizio, è sufficiente inviare una mail a ledonnedellortofrutta@gmail.com inserendo nell'oggetto "cancellazione".
Il consiglio direttivo può delegare una socia o più socie nell' attività di comunicazione e gestione della mailing list.
Ove un socio sia impossibilitato a ricevere tali comunicazioni per via telematica, deve fare, in fase di iscrizione, espressa richiesta di riceverle per posta ordinaria.
Il gruppo WhatsApp è il mezzo di comunicazione interna e non ufficiale dell'associazione per la divulgazione di comunicazione interne, anche con alcuni momenti di apertura a dibattiti, e di condivisione di eventi a livello nazionale, regionale, e di iniziativa delle singole socie.

Il gruppo social dovrà sempre fare riferimento al consiglio direttivo per la programmazione delle attività. Nel gruppo social (Facebook, Instagram, LinkedIn) verranno comunicati eventi e attività di promozione dell'associazione.

M) SPESE E RENDICONTAZIONE

Le spese rimborsabili sostenute da chiunque svolga qualsiasi attività per l'associazione devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo. Sono rimborsabili tutte le spese previste dal Consiglio Direttivo, per le quali venga prodotta la documentazione. Per poter usufruire del rimborso spese e ottenere così la restituzione delle somme anticipate, gli aventi diritto dovranno presentare al Direttivo il "modulo di rimborso spese" allegando ad esso tutta la documentazione di cui l'avente diritto chiede il rimborso. Il Direttivo, esaminata la correttezza della documentazione presentata, provvederà a rifondere l'avente diritto di quanto anticipato.

N) LOGO DELL' ASSOCIAZIONE

I soci, nello svolgimento della loro attività per l'Associazione potranno utilizzare il logo dell'Associazione previa richiesta, anche scritta, al Consiglio Direttivo, il quale autorizzerà o meno il Socio all'utilizzo stabilendone le modalità. Tutti i soci possono utilizzare il logo e la firma con lo scopo di promuovere l'associazione.

O) PROPRIETA' INTELLETTUALE DEI CONTRIBUTI DEI SOCI

I contributi di idee, articoli, pubblicazioni, disegni, fotografie, video, testi, ecc. forniti dai soci in qualunque modalità (brevi manu, posta, email, social network), quando non diversamente concordato con il Consiglio Direttivo, sono da ritenersi di proprietà dell'Associazione che ne dispone a suo piacimento.
I soci, quando non diversamente concordato, possono disporre delle loro creazioni per i propri blog, siti internet, pubblicazioni ecc.., senza dover versare alcun corrispettivo all'Associazione.

Associazione Nazionale
Le Donne dell'Ortofrutta

P) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Riguardo al trattamento dei dati personali, ogni documento cartaceo o telematico contenente informazioni sui soci, viene conservato nel rispetto delle vigenti normative sul trattamento e la tutela dei dati personali (Regolamento EU 2016/679.- D.lgs. 101/2018).
Il titolare del trattamento dei dati è l'Associazione Nazionale Le Donne dell' Ortofrutta nella persona del legale rappresentante.
I dati personali delle socie e dei soci saranno conservati e trattati esclusivamente per uso interno e non verranno forniti a terze parti in alcun caso, ad eccezione delle Pubbliche Autorità alle quali, su richiesta, dovranno essere forniti per gli scopi previsti dalla legge.

Q) MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del presente regolamento possono essere votate dal consiglio direttivo.
La richiesta di variazione da parte del socio o dei soci deve avvenire tramite documento scritto, indirizzato al Presidente, nel quale sia specificata la motivazione della domanda. Le proposte, recepite dal Presidente, vengono riportate alla prima riunione utile del consiglio direttivo per la discussione e l'eventuale approvazione.

Bologna lì 16.06.2023

Il Presidente

il segretario verbalizzante